

Per questo e altri progetti correlati, si veda:

MAY DAY COLLECTIVE

www.facebook.com/MayDayCollectiveWashtenaw

e

WASHTENAW SOLIDARITY & DEFENSE

www.facebook.com/solidarityndefense

Traduzione a cura di

THE BLACKWAVE COLLECTIVE



blackwave.noblogs.org

blackwave@canaglie.org

Chiamare la polizia spesso fa degenerare le situazioni, mette in pericolo le persone e porta alla violenza. Ogni volta che chiedete aiuto alla polizia, la invitate a entrare nella vostra comunità e a mettere in situazioni pericolose persone che potrebbero già essere vulnerabili. A volte si pensa che chiamare la polizia sia l'unico modo per affrontare i problemi. Ma possiamo costruire reti di fiducia e di aiuto reciproco che ci permettano di gestire meglio i conflitti da soli e di avvicinarci a forme di giustizia alternativa, tenendo la polizia fuori dai nostri quartieri.

1

Non sentitevi obbligati a difendere la proprietà, soprattutto quella “privata” dell'azienda. Prima di affrontare chiunque o di contattare la polizia, chiedetevi se qualcuno possa essere ferito o messo in pericolo dal “furto” o dal danneggiamento della proprietà. Se la risposta è “no”, lasciate perdere.

2

Se vi rubano qualcosa e dovete sporgere denuncia per l'assicurazione o per altri motivi, prendete in considerazione l'idea di recarvi alla stazione di polizia invece di portare la polizia nella vostra comunità. Potreste inavvertitamente mettere in pericolo qualcuno nel vostro quartiere.

3

Se vedete una persona che si comporta in modo “strano”, non date per scontato che sia in stato di ebbrezza. Potrebbe soffrire di una lesione cerebrale traumatica o di una condizione medica simile. Chiedete se sta bene, se ha una patologia e se ha bisogno di aiuto.

**COMUNITÀ
FORTI
RENDONO
LA POLIZIA
OBSOLETA**

4

Se vedete qualcuno fermo con problemi all'auto, fermatevi e chiedete se ha bisogno di aiuto o se potete chiamare un carro attrezzi. Se la polizia è a conoscenza di questa situazione, potrebbe fare multe punitive e inutili a coloro che hanno difficoltà con l'auto, prendere di mira persone prive di documenti o peggio.

5

Tenere un elenco di risorse comunitarie, come le linee telefoniche di assistenza ai suicidi. Quando la polizia viene chiamata a “gestire” situazioni di questo tipo, le persone con disturbi mentali hanno una probabilità sedici volte maggiore di essere uccise dalla polizia rispetto alle persone senza problemi di salute mentale.

6

Analizzate il vostro istinto di chiamare la polizia per una persona che vi sembra o si comporta in modo “sospetto”. La razza, il sesso, l'etnia, la classe o la situazione abitativa di questa persona influenzano la vostra decisione? Queste chiamate possono essere una condanna a morte per molte altre persone.

7

Incoraggiare gli insegnanti, il personale e gli organizzatori a non invitare la polizia nelle aule, nei luoghi di lavoro e negli spazi pubblici. Create invece una cultura di attenzione reciproca e non mettete inavvertitamente in pericolo le persone. Se fate parte di un gruppo che organizza un raduno o una manifestazione, non richiedete un permesso o comunque non collaborate con la polizia.

8

Se il vostro vicino sta dando una festa e il rumore vi dà fastidio, andate a parlargli. Conoscere i vicini attraverso eventi comunitari come le feste di quartiere mensili è un buon modo per chiedere loro di fare meno rumore o per trovare un altro vicino disposto a farlo.

9

Se vedete qualcuno che pisca in pubblico, distogliete lo sguardo! Ricordate, ad esempio, che molti senz'altro non hanno un accesso sicuro ai servizi igienici.

10

Organizzate e partecipate a seminari sulla de-escalation, la risoluzione dei conflitti, il primo soccorso, il volontariato medico e l'autodifesa nel vostro quartiere, scuola, luogo di lavoro o organizzazione comunitaria.

11

L'arte di strada è bella! Non denunciate i graffiti e gli altri artisti di strada. Se vedete opere che contengono discorsi fascisti o di odio, cancellatele, modificatele o copritele, sia soli che assieme agli amici.

12

Ricordate che la polizia può aggravare le situazioni di violenza domestica. Potete sostenere amici e vicini che subiscono abusi offrendo loro un posto dove stare, un passaggio per raggiungere un luogo sicuro o per badare ai loro figli. Fate ricorso alle risorse della comunità, come le case rifugio e le linee telefoniche dirette.